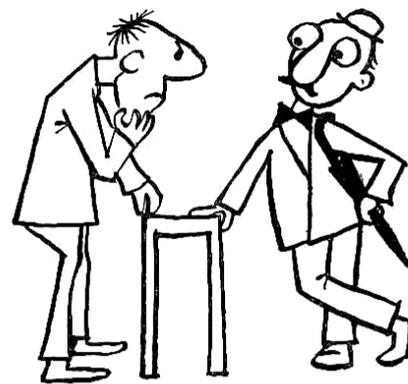




Carlo Manzoni, un umorista a tutto tondo

di Luciano Tamagnini



Il Signor Veneranda

Carlo Manzoni, Carletto per gli amici e per gli appassionati di letteratura umoristica, che lo seguirono con passione sia nelle riviste, cui collaborava per la Rizzoli e per la Mondadori, sia nei libri che scriveva a getto continuo con una fantasia irrefrenabile, è stato un autore del sorriso che ha saputo innovare l'umorismo che fino ad allora era spesso rimasto impaludato tra le consuete battute da avanspettacolo fatte di corna e di doppi sensi. Egli si è mosso in maniera originale, evitando di parlare dei soliti commendatori con la segretaria sulle ginocchia, ma lanciandosi con un sorriso sfottente sulle labbra in settori che non si pensava fossero adatti e percorribili dall'umorismo all'italiana. Inventò la presa in giro feroce e divertentissima dei gialli hard boiled alla Mickey Spillane con l'invenzione del detective Chico Pipa e con titoli della serie *Suspense del riso* violentemente parodistici come *Io quella la faccio a fette* (1960) o *Ti svito le tonsille*, piccola del 1962, feroce presa per i fondelli dei gialli all'americana che gli italiani scopiazzavano per dare al loro raccontare un tono d'oltreoceano, di sapore americano, in cui il detective è infallibile e duro come la roccia. Il suo lavoro si svolse fondamentalmente tra la Rizzoli, che pubblicò nelle sue testate i suoi racconti umoristici e la Bietti; ma Carletto lavorò anche per il teatro di rivista, per la radio (*Pronto chi spara?*), e insieme a Mosca e a Metz diede vita a *Il Bertoldo* utilizzando in questo caso il suo personaggio *Il signor Veneranda*, che fu titolare anche di un periodico vissuto brevemente nel corso degli anni Sessanta. Nel periodo 1956 e anni seguenti iniziò a collaborare con l'ed. Derby, un editore che si interessava di sport visto sotto l'ottica umoristica e si prestò a varare questa



collana, stampandola a colori e dando una notevole eleganza ai disegni di Manzoni, che realizzò diversi volumi dedicati a questo tema con disegni di ottimo gusto, che ancora oggi molti ricercano; ad esempio, diede alle stampe per l'editore Derby il primo volume cartonato dedicato al Golf, sport d'élite che era facile sbeffeggiare. Per l'ed. Elmo scrisse ancora *Violetta e Giovannino*. Carletto, nato il 16 aprile 1909, ci ha lasciati nel maggio del 1975, dopo aver collaborato come giornalista ironico e sempre divertente a molti rotocalchi e quotidiani, a trasmissioni radiofoniche e a programmi televisivi; collaborò anche con il *Radiocorriere* e con Guareschi al *Candido*, e diresse nel 1951 il film comico *Ha fatto 13* interpretato da grandi attori comici di rivista dell'epoca, da Riccardo Billi a Mario Riva, da Carlo Croccolo a Silvana Pampanini.

